

Prot. _____
_____, _____

RETE DI SCOPO “Felsina Harmonica” di Bologna e Città Metropolitana TRIENNIO aa.ss. 2025-26, 2026-27, 2027-28

VISTO l’art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 che prevede per le Amministrazioni Pubbliche la possibilità di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 (Regolamento dell’Autonomia Scolastica) e in particolare:

- l’art. 7, comma 1 che prevede la facoltà per le Istituzioni Scolastiche di promuovere accordi di rete per il conseguimento delle proprie finalità istituzionali;
- l’art. 7, comma 2 nel quale vengono disciplinati i possibili oggetti dell’accordo, come: le attività didattiche e di ricerca, sperimentazione e sviluppo, di formazione e aggiornamento, di amministrazione e contabilità fermo restando l’autonomia dei singoli bilanci, di acquisto di beni e servizi, di organizzazione e di altre attività coerenti con le finalità istituzionali;

VISTO il D.M. 6 agosto 1999, n. 201 che riconduce ad ordinamento i corsi sperimentali ad indirizzo musicale della scuola media;

VISTO IL D.P.R. del 20 marzo 2009, n. 89 recante la revisione ordinamentale, organizzativa e didattica della scuola dell’infanzia e del primo ciclo di Istruzione;

VISTO il D.P.R. 16 marzo 2010, n. 89 recante revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei;

VISTO il D.M. 31 gennaio 2011, n. 8 che propone iniziative per la diffusione della cultura e della pratica musicale nella scuola con particolare riferimento alla scuola primaria;

VISTA la Legge del 15 luglio 2015, n. 107 e in particolare:

- l’art. 1, comma 7 punto c) sull’importanza della pratica e della cultura musicale;
- l’art. 1, commi 70 e 71 sulla costituzione e i compiti delle reti territoriali;

VISTO il D. Lgs. n. 60 del 13 aprile 2017 “Promozione della cultura umanistica e valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali”;

VISTO il Decreto interministeriale 1° luglio 2022, n. 176 - Disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado;

VISTO il D.I. 129 del 28 agosto 2018, Nuovo regolamento di contabilità delle istituzioni scolastiche;

Art. 1 – Costituzione

1. Con il presente accordo tra istituzioni scolastiche autonome viene costituita la rete di scopo "**FELSINA HARMONICA**", formata da scuole secondarie di I e II grado con percorsi musicali attivi nel Comune e nella provincia di Bologna. L’eventuale collaborazione a questa rete da parte di scuole sprovviste di tali percorsi, ma che la hanno volontà di sostenere e valorizzare il curricolo e la formazione musicale, sarà presa successivamente in considerazione dall’assemblea di questa rete.
2. Le scuole che intendono aderire:
 - a. Hanno all’interno dell’offerta formativa una progettualità consolidata finalizzata all’apprendimento

pratico della musica attuato attraverso la valorizzazione in primis del personale interno di istituto e successivamente, con i seguenti soggetti accreditati con relativi protocolli di intesa sottoscritti con le scuole aderenti alla presente rete:

- soggetti pubblici e privati, ivi compresi quelli afferenti al Terzo Settore, di cui agli elenchi allegati ai decreti direttoriali 16.10.2020, n. 1383, 16.06.2021, n. 950 e 14.07.2022, n. 1742 e alla nota della DGOSVI prot. 16895 del 19.07.2021 a parziale modifica del decreto direttoriale 16.06.2021, n. 950;
 - le università;
 - le istituzioni dell'Alta Formazione Artistica e Musicale (le Accademie di belle arti, l'Accademia nazionale di arte drammatica, gli ISIA, i Conservatori di musica, l'Accademia nazionale di danza, gli Istituti musicali pareggiati, istituiti di cui all'articolo 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 212 del 2005, limitatamente alle attività autorizzate con decreto del Ministro dell'università e della ricerca);
 - gli istituti tecnologici superiori (ITS Academy);
 - gli istituti del Ministero della cultura;
 - gli istituti italiani di cultura.
- b. Sono tenute a rispettare i criteri del Regolamento che costituisce parte integrante del presente accordo di rete

Art. 2 – Tipo di rete, modalità di adesione, durata dell'accordo e proroghe

1. Possono far parte della rete tutte le scuole con percorsi musicali attivi ai sensi della normativa vigente e con l'apertura alla collaborazione con scuole che hanno in essere attività di potenziamento musicale della provincia di Bologna, previa delibera di adesione da parte dei rispettivi Consigli d'Istituto, e dell'assemblea di questa rete.
2. Per il triennio in corso la scuola capofila è il Liceo "L. Bassi" di Bologna.
3. L'accordo è valido fino al termine dell'anno scolastico 2027-2028 (ovvero al 31 agosto del 2028).

Art. 3 – Finalità

La rete si propone di conseguire i seguenti obiettivi:

- a. Favorire nelle scuole di ogni ordine e grado la diffusione della pratica strumentale e del canto.
- b. Promuovere nel territorio la cultura e la pratica musicale.
- c. Curare e sostenere la costituzione di una Orchestra provinciale e/o orchestre per specifici strumenti.
- d. Mirare alla costruzione di un curricolo verticale per la formazione musicale, ponendo particolare attenzione ai raccordi fra i diversi ordini scolastici e alle istituzioni AFAM, così come alle altre offerte di formazione musicale presenti sul territorio.
- e. Prevedere attività di formazione e aggiornamento per gli insegnanti.
- f. Favorire i prestiti professionali dell'organico dell'autonomia.
- g. Organizzare attività ed eventi musicali comuni.
- h. Implementare la collaborazione fra le scuole secondarie di primo grado a indirizzo musicale e il Liceo Musicale e favorire attività di raccordo, anche attraverso i PCTO.
- i. Instaurare rapporti di collaborazione con le istituzioni dell'AFAM e le Università.
- j. Partecipare a bandi/concorsi nazionali e internazionali.
- k. Porsi come interlocutrice nei rapporti con le Istituzioni e le Associazioni culturali.

Art. 4 – Attività da svolgere

1. Gli Istituti scolastici aderenti alla rete si impegnano a:

- a. Favorire la fruizione delle diverse proposte musicali da parte di tutti gli alunni.
- b. Favorire la conoscenza della musica attraverso esecuzioni delle compagnie orchestrali e dei giovani alunni nei luoghi e negli spazi che il territorio offre.
- c. Favorire la predisposizione di un repertorio adatto alle orchestre giovanili;
- d. Curare l'educazione musicale nella scuola dell'infanzia e primaria, che rappresentano la base per ogni tipo di formazione, con l'introduzione il più possibile precoce della pratica musicale, e. Elaborare test comuni di ingresso/passaggio fra gli ordini di scuole e di modelli di certificazione delle competenze in uscita.
- f. Organizzare attività formative e di aggiornamento per i docenti (corsi, seminari, convegni...);

- partecipare ad iniziative di formazione proposte da altre Istituzioni musicali.
- g. Oltre alle esibizioni dell'Orchestra Giovanile, la rete si impegna a favorire le esecuzioni pubbliche delle altre compagnie orchestrali e/o strumentali, sia nelle scuole che negli spazi idonei presenti sul territorio.
 - h. Le scuole del presente accordo favoriranno la collaborazione con il Liceo Musicale L. Bassi, elaborando specifici progetti per gli studenti nei PCTO.
 - i. Aprire tavoli tecnici con l'AFAM, le Università e gli enti di formazione riconosciuti dal MIUR su particolari aspetti:
 - o competenze didattiche dei docenti e certificazioni delle stesse;
 - o consulenza scientifica per i test d'ingresso/certificazioni degli alunni;
 - o coinvolgimento delle classi di composizione per la creazione di brani musicali adatti alle esecuzioni di compagnie orchestrali giovanili.
 - j. L'Assemblea di rete si attiva per individuare nell'ambito dei bandi/concorsi proposti dal MIUR, dai PON o da altre Istituzioni pubbliche o private, quelle iniziative ritenute adatte alla partecipazione delle scuole in rete o delle sottoretti, fornendo consulenza e supporto per la stesura dei bandi stessi.
2. L'adesione alla rete non implica automaticamente l'adesione di ciascun Istituto membro a tutte le iniziative promosse.

Art. 5 – Attività dell'Orchestra Giovanile

1. L'assemblea di rete individua i direttori delle compagnie orchestrali, e tra essi uno con le funzioni di direttore artistico.
2. All'inizio di ogni anno scolastico si stende un calendario di massima delle esibizioni pubbliche delle compagnie orchestrali e delle relative sessioni di prova, cercando di rispondere alle richieste di enti pubblici o privati, ma anche attivandosi per creare nuove occasioni di interazione con il territorio.
3. Il repertorio, proposto dal direttore artistico ed approvato dall'assemblea, viene distribuito per tempo alle singole scuole.
4. I docenti delle singole scuole sono incaricati di seguire le attività dell'Orchestra e/o delle compagnie orchestrali, in particolare di presenziare alle prove con i propri studenti.
5. Un ruolo particolare nella costituzione delle compagnie orchestrali è affidato agli alunni del Liceo Musicale, se presenti:
 - o per strumenti non previsti dalla normativa vigente o non presenti nelle scuole secondarie di primo grado a indirizzo musicale della provincia;
 - o per la necessità di garantire la presenza di prime parti di livello tecnicamente superiore.

Art. 6 – Organi della rete

1. L'assemblea della rete:

è formata dai Dirigenti scolastici delle scuole che costituiscono la rete, da un rappresentante dell'Ufficio Scolastico Territoriale dal referente provinciale delle scuole a indirizzo musicale da eleggere nella prima seduta dell'assemblea stessa e dai docenti referenti delle singole Istituzioni. Elegge il presidente. Si riunisce almeno quattro volte l'anno su convocazione del presidente; si riunisce altresì su richiesta motivata di almeno un terzo dei membri dell'assemblea stessa. Delibera il piano annuale delle attività e dei progetti; approva il bilancio preventivo e consuntivo.

Delibera, inoltre, l'accoglimento di ulteriori richieste di adesione alla rete e le eventuali modifiche da apportare al presente accordo.
2. Presidente:

viene eletto tra i Dirigenti scolastici delle scuole aderenti alla rete; l'Istituto da lei/lui diretto assume le funzioni di "scuola capofila" e ad essa viene affidata la gestione contabile della rete.

Il gruppo di regia, individuato dall'Assemblea della Rete, è composto da: presidente, referente provinciale designato dall'AT e altri rappresentanti degli istituti della Rete.

Il gruppo di regia:

 - cura l'istruzione dei lavori dell'Assemblea;
 - opera sui compiti dell'Assemblea, salvo relativa ratifica nella prima seduta successiva.

Art. 7 – Finanziamento della rete

L'attività svolta dalla rete viene finanziata con i contributi messi a disposizione dalle singole Istituzioni scolastiche e con ulteriori fondi provenienti da enti pubblici o da privati.

La scuola capofila cura la gestione economica ed ha il compito di dare esecuzione alle deliberazioni assunte. L'adesione alla rete comporta il versamento di una quota annua da parte di ciascun Istituto - all'interno di un range indicativo tra i 100€ e i 200€ - deliberata annualmente dall'Assemblea di Rete. Tale quota viene utilizzata per l'organizzazione delle attività deliberate dalla stessa, fatta salva la possibilità di deliberare - entro il 30 giugno dell'anno scolastico precedente per il successivo - un importo superiore qualora vengano programmati progetti condivisi e approvati dall'assemblea.

Art. 8 – Gestione Amministrativo Contabile

La gestione amministrativo-contabile si realizza nelle forme e con le modalità previste dalla normativa vigente. Il presidente della rete e il DSGA della scuola capofila predispongono il bilancio preventivo e consuntivo.

Art. 9 – Modalità di adesione

La richiesta di adesione al presente accordo va proposta alla scuola capofila con dichiarazione del Dirigente scolastico, previa delibera del Consiglio d'Istituto.

L'adesione ha effetto dal momento della sottoscrizione dell'accordo e del versamento della quota associativa da parte dell'Istituzione scolastica richiedente.

Art. 10 – Modalità di recesso

Le istituzioni scolastiche aderenti hanno facoltà di recesso dal presente accordo, da comunicare entro il 30 giugno, a valere dall'anno scolastico successivo.

Il recesso è esercitato tramite dichiarazione del Dirigente scolastico, previa delibera del Consiglio d'Istituto, alla scuola capofila.

Se il recesso viene esercitato allorché le attività progettate e deliberate sono ancora in atto, sarà efficace solo al completamento delle attività in corso.

Art. 11 – Contenzioso

Le eventuali controversie che dovessero insorgere in merito all'applicazione del presente accordo tra gli Istituti che lo sottoscrivono verranno gestite a norma di legge.

Art. 12 - Norme Finali

Per quanto non espressamente previsto, si rimanda alle norme generali e a quelle specifiche in materia di Istruzione.

**Le seguenti Istituzioni scolastiche, già aderenti al primo triennio della Rete Felsina Harmonica 2022-2025,
confermano e sottoscrivono l'adesione per il triennio aa.ss. 2025-26, 2026-27, 2027-28**

NOME ISTITUTO	data	firma digitale
IC Centro Casalecchio		
IC Vado Monzuno		
IC Sasso Marconi		
IC 2 San Giovanni in Persiceto		
IC Borgonuovo		
IC Monte San Pietro		
IC Loiano Monghidoro		
IC Malalbergo		
IC 10 Bologna		
IC Bazzano Monteviglio		
IC Vergato e Grizzana Morandi		
IC Pianoro		
IC 20 Bologna		
Liceo musicale L. Dalla Bologna		
IC 16 Bologna		
IC Porretta		
IC 2 Imola		
IC Pieve di Cento		
IC 21 Bologna		
IC 2 San Lazzaro di Savena		
IC Castel Maggiore		
IC Granarolo nell'Emilia		